



IL MERCATO DELLA DOMOTICA IN ITALIA

Situazione a Settembre 2010

Il mercato italiano della domotica ha confermato i forti trend di crescita che sono stati indicati nella previsione di Assodomotica del Marzo 2006, sia pur con una flessione nella crescita verificatasi negli ultimi 2 anni.

I dati consuntivi relativi agli anni 2006, 2007, 2008 e 2009 risultano i seguenti:

NUMERO IMPIANTI

	Impianti base	Impianti avanzati	Totale Impianti
2006	12.600	1.300	13.900
2007	17.600	1.800	19.400
2008	24.000	2.500	26.500
2009	32.200	3.300	35.500

Considerando il costo medio di un impianto base pari a 3.000 euro ed il costo medio di un impianto avanzato pari a 15.000 euro si ottiene il valore totale degli impianti.

VALORE IMPIANTI (milioni di euro)

	Impianti base	Impianti avanzati	Totale Impianti
2006	37	20	57
2007	52	27	79
2008	68	38	106
2009	97	50	147

Nella valutazione fatta sono presi in considerazione soltanto i prodotti specialistici della domotica (centrali, moduli di controllo, interfacce utente, ...) tralasciando i normali componenti dell'impiantistica elettrica e termoidraulica.

I fattori che hanno influenzato questa crescita sono stati diversi, innanzitutto la diffusione della cultura della domotica sia dell'utente finale che degli operatori. Si è notata inoltre una forte spinta comunicativa da parte delle principali aziende elettriche operanti nel settore residenziale che hanno lanciato sul mercato proposte di soluzioni domotiche di base assieme alle forniture di materiale elettrico tradizionale.

Importanti piani di formazione degli installatori sono stati avviati per trasferire le conoscenze delle nuove modalità di realizzazione degli impianti e delle nuove applicazioni realizzabili con una domotica integrata.

Visti i notevoli trend di crescita del mercato molte nuove aziende si sono affacciate sul mercato con soluzioni orientate soprattutto ad attrarre gli utenti con interfacce accattivanti (touchscreen a colori con capacità video).

Le soluzioni proposte tendono sempre più a vedere i sistemi domotici attestati su reti locali che costituiscono il "collante" delle varie applicazioni, che risultano quindi anche accessibili da internet .

Le aziende produttrici di sistemi di sicurezza hanno iniziato ad accrescere di funzioni domotiche le loro centrali cercando quindi di indirizzare la maggior richiesta di integrazione da parte degli utenti finali.

Le aziende specialistiche del settore, più orientate agli impianti avanzati, hanno creato reti di "system integrator" capaci di fornire soluzioni domotiche con alti livelli di integrazione e comunicazione avanzate anche su internet.

I messaggi dei media si sono intensificati e sono stati meglio orientati ad evidenziare i vantaggi concreti della domotica quali una maggiore sicurezza e un migliore comfort.

Si nota anche una maggiore attenzione verso l'uso della domotica per ottenere impianti efficienti e per gestire le fonti di energia alternative. La spinta arriva anche da una maggiore sensibilità verso il risparmio sui costi dell'energia che la domotica contribuisce a ridurre in maniera notevole (30-35%) con la gestione intelligente dei consumi elettrici e della climatizzazione.

Nel settore delle nuove costruzioni la flessione verificatasi sta diversificando l'offerta di abitazioni sul mercato: da un lato c'è una ricerca di risparmio sui costi di costruzione per offrire il prezzo più basso, dall'altro c'è una fascia di imprese di costruzione che mirano a fornire un valore aggiunto anche con l'inserimento di nuove tecnologie, in questi casi la domotica costituisce un'importante aggiunta tra le voci di capitolato.

In conclusione, considerando tutti gli importanti progetti realizzativi in corso e il crescente interesse da parte degli utenti finali e degli operatori e tenendo conto dell'attuale situazione economica la previsione è di mantenere una crescita annua intorno al 35% e di raggiungere quindi circa 90.000 impianti e un fatturato di circa 370 milioni di euro nel 2012.

Previsioni di sviluppo del mercato della domotica

NUMERO IMPIANTI

	Impianti base	Impianti avanzati	Totale Impianti
2010	43.800	4.600	48.400
2011	59.600	6.300	65.900
2012	81.400	8.600	90.000

VALORE IMPIANTI (milioni di euro)

	Impianti base	Impianti avanzati	Totale Impianti
2010	131	69	200
2011	179	95	274
2012	244	129	373